



OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di un partner di progetto, interessato alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h.3) – “Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili”.

VISTO l'Avviso pubblico “Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h.3) – ‘Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili” finanziato a valere sul FAMI 2021-2027, di cui al decreto del Ministero dell'Interno n. 4919 del giorno 19/06/2025, la cui scadenza è prevista per il giorno 25/09/2025;

DATO ATTO CHE il citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati;

CONSIDERATO NECESSARIO individuare un soggetto terzo in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

VISTA la determina n. *** del giorno *** di approvazione del presente avviso pubblico con cui si intende invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare una proposta progettuale da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

CONSIDERATO che il Comune di Firenze è ente locale capoluogo di provincia titolare di progetto SAI MSNA da più di 80 posti e che, quindi, è tenuto a presentare una proposta progettuale da almeno 10 posti di accoglienza;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Il Comune di Firenze indice il seguente

Avviso Pubblico

per la selezione di un partner di progetto, interessato alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h.3) – “Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili”.

Art.1 – Oggetto e soggetti ammessi alla selezione

Il presente avviso ha per oggetto la selezione di un ente con cui definire un progetto al fine di partecipare all'avviso pubblico del Ministero "Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h.3) – ‘Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili’" finanziato a valere sul FAMI 2021-2027, di cui al decreto del Ministero dell'Interno n. 4919 del giorno 19/06/2025.

Il presente Avviso è rivolto agli enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, secondo le indicazioni di cui all'art. 4 dell'avviso pubblico del Ministero.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

La partecipazione da parte degli enti di cui all'articolo 1 è ammessa esclusivamente in forma singola. Possono partecipare in tale forma anche i consorzi riconosciuti quali enti del terzo settore, i quali, qualora intendano avvalersi di un ente consorziato nella successiva ed eventuale attuazione del progetto, devono indicarlo nella manifestazione di interesse.

Gli enti del terzo settore che presentano manifestazione di interesse nell'ambito del presente avviso devono attestare ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

1. iscrizione nel “Registro unico nazionale del Terzo settore”, fatto salvo quanto previsto all'art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017;
2. possesso dei requisiti necessari per contrattare ed essere parte di rapporti con la pubblica amministrazione (insussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché insussistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del D. Lgs.159/2011);
3. assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto all'amministrazione precedente;
4. ove applicabile, posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999).

Gli enti del terzo settore che presentano manifestazione di interesse nell'ambito del

presente avviso devono attestare ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

- almeno tre anni di esperienza consecutiva, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, in merito a servizi, resi a favore dell'Amministrazione pubblica, relativi all'ambito di attività oggetto dell'Avviso Pubblico (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h.3) – "Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili".

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e, relativamente al soggetto attuatore individuato, devono essere mantenuti per la durata dell'attuazione del progetto, in caso di selezione della proposta progettuale da parte dell'Autorità di gestione.

La mancanza originaria o sopravvenuta di uno o più requisiti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso nonché di risoluzione di diritto della convenzione eventualmente stipulata.

In caso di partecipazione di consorzi, ciascun ente consorziato indicato come esecutore deve possedere i requisiti previsti dal presente articolo; il consorzio può, tuttavia, avvalersi dell'esperienza (requisito di ordine speciale) degli enti consorziati indicati come esecutori nella manifestazione di interesse. In ogni caso, il consorzio che si avvalga di enti esecutori allega, inoltre, una manifestazione di interesse compilata con riguardo a tali enti.

Art. 3 – Descrizione degli ambiti progettuali

La proposta progettuale deve riguardare i seguenti ambiti principali:

- presa in carico di MSNA, attraverso un progetto di accoglienza personalizzato, anche tenendo conto del percorso già avviato nei precedenti periodi di accoglienza;
- servizi specialistici di cui all'elenco al punto 5.3 dell'Avviso ministeriale, funzionali a rispondere ai bisogni specifici rilevati, nonché di misure di accompagnamento dei minori verso l'età adulta, volte altresì a supportarne i percorsi di autonomia e di inclusione sociale.

La proposta progettuale interessa MSNA con bisogni specifici riconducibili alle seguenti tipologie di fragilità:

- portatori di disturbi comportamentali;
- portatori di disagio mentale, inclusi portatori di disturbi da stress post traumatico;
- vittime di torture, stupri o altre forme di violenza psicologica, fisica o sessuale;

ferma restando la possibilità, laddove ne emerge l'opportunità in fase di progettazione, di modificare le tipologie di fragilità, ovvero di allargare o meglio



delimitare il campo di azione del progetto in coerenza con le finalità e i vincoli dell'Avviso ministeriale, con specifico riferimento ai chiarimenti offerti ai sensi dell'art. 23 dell'Avviso ministeriale.

Art.4 - Durata del progetto

In conformità all'art. 6 dell'Avviso Ministeriale (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h.3) – “Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili”, i progetti finanziati possono avere una durata massima pari a 24 mesi.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso ministeriale ammontano a € 18.842.529,63.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La manifestazione di interesse è presentata esclusivamente tramite il modello allegato [ALL. 1], secondo le indicazioni a seguire, da inviare all'indirizzo PEC del Comune di Firenze (direzione.serviziociali@pec.comune.fi.it) in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 11/09/2025.

La manifestazione di interesse è corredata dalla seguente documentazione:

- Dichiarazioni aggiuntive sull'eventuale esperienza ai sensi dell'art. 8, criterio n. 1, reso su apposito modello allegato alla presente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante (ALL. 2);
- Proposta progettuale delle attività che il partner intende realizzare, sulla base del Modello B – Proposta Progettuale (già pubblicato dal Ministero dell'Interno e utilizzato dall'Amministrazione per una migliore uniformità nella comparazione delle proposte), compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante (ALL. 3);
- Piano dei costi previsti, sulla base del Budget di progetto (già pubblicato dal Ministero dell'Interno e utilizzato dall'Amministrazione per una migliore uniformità nella comparazione dei piani di costo), compilando le voci pertinenti alla proposta progettuale, tenendo conto delle indicazioni fornite

nel “Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027” nonché le indicazioni di cui all’avviso pubblico del Ministero, con particolare riferimento all’art. 10 (ALL. 4);

- **Tabella di ricognizione dei servizi e delle tipologie di fragilità**, compilando le voci pertinenti alla proposta progettuale, tenendo conto delle indicazioni fornite nell’avviso pubblico del Ministero [ALL. 5];

Art.7 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali, il responsabile del procedimento provvede al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell’esame formale, il responsabile dichiara le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmette gli atti ad una commissione di valutazione appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La commissione provvede, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo articolo.

Al termine della valutazione la commissione di valutazione redige una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l’avvio del lavoro di co-progettazione, con il candidato selezionato, sulla base della proposta da questo presentata. Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del responsabile del procedimento sia di valutazione tecnica da parte della commissione si svolgono in seduta riservata. Dell’esito dei lavori è data comunicazione agli interessati via PEC e sul profilo del committente dell’Amministrazione precedente.

Nel caso in cui dovesse pervenire una sola istanza ammissibile, la valutazione sulla completezza dell’istanza di partecipazione e sulla completezza/congruità della proposta progettuale è rimessa al responsabile del procedimento, senza la necessità che sia nominata una commissione di valutazione all’uopo dedicata.

L’Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull’effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà l’Ente dalla procedura di co-progettazione, in qualsiasi fase della stessa.

L’Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione con il soggetto individuato anche in pendenza dell’esito dei controlli e delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti all’art. 2. In tal caso, qualora i controlli abbiano esito negativo, l’Amministrazione procedente si riserva di escludere il soggetto dalla procedura, in qualunque fase della stessa ovvero dall’esecuzione del progetto, se già avviato.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La commissione di valutazione ha a disposizione, per la valutazione delle proposte progettuali complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto interessato	
1. Esperienze pregresse, oltre a quelle richieste ai fini dell'ammissione, nella gestione di servizi in favore in favore di MSNA, anche portatori di bisogni specifici, con particolare, anche se non esclusivo, riferimento a esperienze di gestione di progetti SAI MSNA (su modulo dichiarazioni aggiuntive; anche esperienza delle consorziate esecutrici)	20
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
2. Qualità complessiva, con riferimento anche a chiarezza, e innovatività della proposta	15
3. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	15
4. Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo Specifico dell'Azione	15
5. Modalità di confronto e di collaborazione con le reti locali	15
Piano dei costi	
6. Coerenza tra attività proposte e costi preventivati	20

Per ciascun criterio è attribuito un coefficiente variabile da zero a uno da parte di ciascun commissario, corrispondente ai seguenti giudizi:

0 = totalmente inadeguato;

0,2 = carente;

0,4 = parzialmente adeguato;

0,6 = adeguato;

0,8 = buono;

1 = ottimo.

Il punteggio attribuito per ciascun criterio è determinato moltiplicando la media dei coefficienti attribuiti dai commissari per il punteggio massimo stabilito.



Esaurita la fase di valutazione, la commissione redige una graduatoria di merito degli enti partecipanti, in ordine decrescente di punteggio.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di non procedere alla fase successiva di definizione del progetto e di revocare e/o annullare la procedura di cui al presente avviso.

Art.9 - Cause di esclusione

Le manifestazioni di interesse sono escluse e non ammissibili qualora:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 1 ovvero privi dei requisiti prescritti dall'articolo 2 del presente avviso;
- pervenute oltre il termine di cui all'articolo 6 del presente avviso ovvero con diverse modalità;
- incomplete, prive di sottoscrizione ovvero con sottoscrizione non riconducibile al legale rappresentante dell'ente o suo delegato, trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 6 dell'avviso.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso e tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Comune di Firenze venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Raffaele Uccello, mail: raffaele.uccello@comune.fi.it

Art. 13 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda all'Avviso pubblico - Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h.3) – “Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili” e tutti gli allegati a tale avviso.



Art. 15 – Clausola di salvaguardia

L'amministrazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, di revocare, modificare o annullare la presente procedura, o di non procedere alla selezione, per motivi di pubblico interesse, esigenze sopravvenute o mutate, o per qualsiasi altra ragione che l'amministrazione ritenga valida. Tale revoca, modifica o annullamento potrà avvenire senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto, pretesa o aspettativa legittima al mantenimento della procedura o all'individuazione quale partner.

L'Amministrazione non è in alcun modo tenuta a corrispondere indennizzi, rimborsi spese o risarcimenti di alcun genere, anche parziali, ai partecipanti e/o eventuali interessati.